

CATAS S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ANTICA, 24/3 SAN GIOVANNI AL NATISONE UD
Codice Fiscale	01818850305
Numero Rea	UD 198012
P.I.	01818850305
Capitale Sociale Euro	984.250 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	712010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	-	2.627
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.007	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.957	2.266
7) altre	149.034	3.900
Totale immobilizzazioni immateriali	156.998	8.793
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.744.388	3.987.035
2) impianti e macchinario	1.969.570	733.660
4) altri beni	210.326	86.350
5) immobilizzazioni in corso e acconti	283.137	-
Totale immobilizzazioni materiali	6.207.421	4.807.045
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	10.398	10.398
Totale partecipazioni	10.398	10.398
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	905	905
Totale crediti verso altri	905	905
Totale crediti	905	905
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.303	11.303
Totale immobilizzazioni (B)	6.375.722	4.827.141
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	9.933	9.156
4) prodotti finiti e merci	12.905	13.486
Totale rimanenze	22.838	22.642
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.347.382	1.216.254
Totale crediti verso clienti	1.347.382	1.216.254
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	255.563	329.997
Totale crediti tributari	255.563	329.997
5-ter) imposte anticipate	250.232	343.249
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.472.162	105.687
Totale crediti verso altri	2.472.162	105.687
Totale crediti	4.325.339	1.995.187
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	20.054	20.116
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	20.054	20.116
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	2.496.912	2.121.161
3) danaro e valori in cassa	3.883	2.183
Totale disponibilità liquide	2.500.795	2.123.344
Totale attivo circolante (C)	6.869.026	4.161.289
D) Ratei e risconti	40.194	43.024
Totale attivo	13.284.942	9.031.454
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	984.250	984.250
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.957.730	1.957.730
IV - Riserva legale	200.730	200.730
V - Riserve statutarie	123.265	123.265
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	542.763	722.873
Varie altre riserve	3	1
Totale altre riserve	542.766	722.874
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.547.489	(180.110)
Totale patrimonio netto	7.356.230	3.808.739
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	572.548	442
4) altri	680.000	907.500
Totale fondi per rischi ed oneri	1.252.548	907.942
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.209.769	1.156.196
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.500	266.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	932.750	1.199.250
Totale debiti verso banche	1.199.250	1.465.750
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	228.062	199.892
Totale acconti	228.062	199.892
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	954.325	866.417
Totale debiti verso fornitori	954.325	866.417
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	561.749	152.983
Totale debiti tributari	561.749	152.983
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.855	180.946
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	164.855	180.946
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	298.154	202.589
Totale altri debiti	298.154	202.589
Totale debiti	3.406.395	3.068.577
E) Ratei e risconti	60.000	90.000
Totale passivo	13.284.942	9.031.454

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.988.449	5.890.511
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	41.120	30.000
altri	4.554.306	344.578
Totale altri ricavi e proventi	4.595.426	374.578
Totale valore della produzione	10.583.875	6.265.089
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	391.393	306.706
7) per servizi	1.530.408	1.800.322
8) per godimento di beni di terzi	75.460	77.656
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.858.793	1.838.611
b) oneri sociali	531.703	530.724
c) trattamento di fine rapporto	136.304	129.922
e) altri costi	12.150	-
Totale costi per il personale	2.538.950	2.499.257
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	80.499	17.741
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	831.513	819.590
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	32.360	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	36.595	13.532
Totale ammortamenti e svalutazioni	980.967	850.863
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(196)	2.519
12) accantonamenti per rischi	52.500	-
14) oneri diversi di gestione	116.012	873.661
Totale costi della produzione	5.685.494	6.410.984
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.898.381	(145.895)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.677	15.179
Totale proventi diversi dai precedenti	8.677	15.179
Totale altri proventi finanziari	8.677	15.179
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.905	31.888
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.905	31.888
17-bis) utili e perdite su cambi	(203)	(292)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.431)	(17.001)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	602
d) di strumenti finanziari derivati	62	89.809
Totale svalutazioni	62	90.411
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(62)	(90.411)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.895.888	(253.307)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	683.276	5.147
imposte differite e anticipate	665.123	(78.344)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.348.399	(73.197)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.547.489	(180.110)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.547.489	(180.110)
Imposte sul reddito	1.348.399	(73.197)
Interessi passivi/(attivi)	2.228	16.709
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.380)	720.199
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	4.895.736	483.601
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	760.910	409.922
Ammortamenti delle immobilizzazioni	912.012	837.331
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	32.360	602
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	62	89.809
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.705.344	1.337.664
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.601.080	1.821.265
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(196)	2.519
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(131.128)	(6.065)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	87.908	(171.498)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.830	114.923
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(30.000)	(30.000)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.017.637)	165.611
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.088.223)	75.490
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.512.857	1.896.755
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.228)	(27.738)
(Imposte sul reddito pagate)	(13.374)	(218.646)
(Utilizzo dei fondi)	(362.731)	(115.633)
Totale altre rettifiche	(378.333)	(362.017)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.134.524	1.534.738
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.269.969)	(666.885)
Disinvestimenti	8.100	305
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(228.704)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	(10.000)
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	30.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.490.573)	(646.580)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(266.500)	(1.766.500)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(56.448)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(266.500)	(1.822.948)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	377.451	(934.790)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.121.161	3.055.858
Danaro e valori in cassa	2.183	2.276
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.123.344	3.058.134
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.496.912	2.121.161
Danaro e valori in cassa	3.883	2.183
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.500.795	2.123.344

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

La società Catas S.p.A. svolge attività di controllo di qualità e di certificazione dei prodotti, provvedendo all'esecuzione di prove di laboratorio e collaudi per l'industria dei mobili e del legno, nel settore dell'agroalimentare, nel settore delle attrezzature per i parchi gioco e nei settori delle scienze applicate all'ambiente e al territorio. La Società inoltre progetta e realizza attrezzature di prova e di ricerca. Si occupa, altresì, di sperimentazione e di ricerca scientifica al fine di implementare competenze specifiche da condividere con le imprese appartenenti ai settori economici di riferimento, anche attraverso l'organizzazione di corsi di aggiornamento. Da ultimo, la Società realizza a beneficio delle imprese e degli altri operatori economici della provincia di Udine e della Regione Friuli Venezia Giulia attività che siano espressione di finalità di interesse generale per gli operatori del contesto economico di riferimento (quali ad esempio la diffusione della cultura della qualità, della responsabilità sociale delle imprese e della qualificazione professionale).

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, fornisce l'analisi e l'illustrazione, secondo modalità descrittivo-esplicative, delle informazioni quantitative contenute nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Fornisce, inoltre, ogni altra informazione, ancorché non richiesta da specifiche disposizioni di legge, idonea a rendere chiaro e intellegibile il bilancio d'esercizio. Nel bilancio al 31.12.2017, nel rispetto del principio di competenza, è stata rilevata la sopravvenienza attiva relativa al rimborso assicurativo a copertura dei danni provocati dall'incendio sviluppatosi nel 2016.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto in forma ordinaria, nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile, integrate, ove necessario, dalle statuizioni dei principi contabili nazionali, così come revisionati/integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità [OIC], ed internazionali (IAS/IFRS).

La redazione del bilancio d'esercizio, secondo le regole ordinarie, rappresenta una libera opzione esercitata dall'Organo Amministrativo allo scopo di perseguire l'obiettivo della massima chiarezza e completezza dell'informazione contabile.

Principi di carattere generale

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile; più precisamente:

1. la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività;
2. si è tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
3. è stato rispettato il principio della prudenza contabilizzando a bilancio solo i profitti realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
4. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
5. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
6. i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che la Società non detiene poste con obbligo di retrocessione a termine, non ha imputato oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale e non ha emesso strumenti finanziari.

Principi di redazione dei prospetti in unità di euro

Ai sensi del disposto di cui all'art. 2423 del Codice Civile:

- sono stati rispettati tutti gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa,
- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono predisposti in unità di euro;
- i dati della Nota Integrativa risultano parimenti espressi in unità di euro, anziché in migliaia di euro, in quanto tale soglia di arrotondamento garantisce una maggior chiarezza di esposizione.

Criteri di valutazione

I criteri adottati nella valutazione delle poste di bilancio dello Stato Patrimoniale sono conformi alle previsioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto cui si riferisce l'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Al termine dell'esercizio non residuano attività e passività da regolamento in valuta. I crediti e i debiti verso soggetti non residenti nel territorio nazionale risultano, infatti, denominati in euro. Esistono, viceversa, delle trascurabili giacenze di cassa denominate in diverse valute non euro.

La voce C.17-bis) «Utili e perdite su cambi» accoglie il saldo netto dei differenziali derivanti dalla contrapposizione tra valutazione al cambio a pronti alla data di registrazione e quella al cambio a pronti alla data di fine esercizio relativamente alle suddette giacenze di cassa.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Risultano iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, comprensivo di eventuali spese accessorie e costi di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti, sistematicamente effettuati nel corso degli esercizi, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica.

In particolare:

- i costi sostenuti per la creazione e registrazione di marchi risultano ammortizzati nell'arco di 10 esercizi;
- i software sono ammortizzati sulla base della durata della licenza di utilizzo o, se a durata indeterminata, nell'arco di 3 esercizi;
- i costi per migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione;
- i costi sostenuti per la realizzazione del portale Open Square Datacenter sono ammortizzati nell'arco di 5 esercizi;
- i costi sostenuti per l'accreditamento CQA sono ammortizzati nell'arco di 5 esercizi.

Il periodo di ammortamento così individuato esprime la residua possibilità di utilizzazione dei beni, dei diritti e degli oneri pluriennali costituenti ciascuna voce.

In relazione alla disposizione di cui all'art. 2426, punto 5), del Codice Civile, alla data di riferimento del presente documento, si segnala che risultano capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, costi di sviluppo per euro 13.135, il cui ammortamento si è concluso nel 2017; tali costi non comportano pertanto vincoli nella distribuzione di dividendi. I costi di sviluppo sono relativi alle spese sostenute per la realizzazione del portale Open Square Datacenter.

Alla data del 31.12.2017 non risultano altre immobilizzazioni immateriali la cui iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale richieda il consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di riduzione di valore nel corso del presente esercizio o di esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	13.135	-	25.288	3.900	42.323
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.508	-	23.022	-	33.530
Valore di bilancio	2.627	-	2.266	3.900	8.793
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	9.010	7.169	212.525	228.704
Ammortamento dell'esercizio	2.627	3.003	7.478	67.391	80.499
Totale variazioni	(2.627)	6.007	(309)	145.134	148.205
Valore di fine esercizio					
Costo	13.135	9.010	32.457	212.525	267.127
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.135	3.003	30.500	63.491	110.129
Valore di bilancio	-	6.007	1.957	149.034	156.998

Per lo svolgimento dell'attività di prove su mobili, in via temporanea e in attesa che venga completata la costruzione del fabbricato distrutto dall'incendio del 2016, la Società ha preso in locazione un immobile, sostenendo dei costi per migliorie e per spese incrementative per l'importo complessivo di euro 212.525. Il piano di ammortamento previsto per detti lavori è di 3

esercizi. Nel corso dell'esercizio sono inoltre state acquistate delle licenze di software per complessivi euro 16.179 di cui euro 9.010 relativi ad una licenza a tempo indeterminato, ammortizzata in tre anni, ed euro 7.169 che prevede una licenza d'uso di un anno, completamente ammortizzata nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di eventuali spese accessorie ovvero di eventuali costi di diretta imputazione, e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

Gli ammortamenti, imputati sistematicamente a Conto Economico a quote costanti (fatte salve quelle relative all'esercizio di entrata in funzione del bene a cui si riferiscono), sono stati calcolati, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Tale criterio è ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nel corso del primo esercizio di entrata in funzione del bene (criterio medio-statistico):

Descrizione	A	B
Fabbricati	3%	6%
Costruzioni leggere	20%	20%
Mobili e macchine ufficio	12%	24%
Impianti specifici laboratorio	15%	30%
Macchinari laboratorio tecnico	15%	30%
Macchine ufficio elettroniche	20%	40%
Autoveicoli da trasporto	20%	40%
Impianti interni di comunicazione		50%
Autocarri	20%	20%
Impianti di allarme		60%

In ragione della tecnologia e delle qualità tecniche dei beni acquistati nel 2017 l'aliquota di ammortamento applicata è quella riportata nella colonna A.

In considerazione delle caratteristiche tecniche del nuovo impianto fotovoltaico, il valore dei pezzi del precedente impianto è stato svalutato per euro 32.360, ritenendo che l'attuale valore di euro 12.640 sia rappresentativo del loro prezzo di realizzo sul mercato dell'usato.

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di riduzione di valore nel corso di esercizi precedenti e non sono state oggetto di rivalutazioni né monetarie né economiche.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente a Conto Economico. Le spese di manutenzione aventi natura incrementativa sono capitalizzate sul bene a cui si riferiscono ed ammortizzate in base all'aliquota applicabile a quest'ultimo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.187.497	5.272.395	56.254	1.140.526	-	12.656.672
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.200.462	4.538.735	56.254	1.054.176	-	7.849.627
Valore di bilancio	3.987.035	733.660	-	86.350	-	4.807.045
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.786.910	-	199.922	283.137	2.269.969
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	5.720	-	-	-	5.720
Ammortamento dell'esercizio	242.647	512.920	-	75.946	-	831.513

Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	32.360	-	-	-	32.360
Totale variazioni	(242.647)	1.235.910	-	123.976	283.137	1.400.376
Valore di fine esercizio						
Costo	6.172.233	7.038.225	56.254	1.331.248	283.137	14.881.097
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.427.845	5.036.295	56.254	1.120.922	-	8.641.316
Svalutazioni	-	32.360	-	-	-	32.360
Valore di bilancio	3.744.388	1.969.570	-	210.326	283.137	6.207.421

Le quote di ammortamento, sistematicamente calcolate in ogni esercizio, devono intendersi rappresentative della vita utile residua dei beni cui si riferiscono.

Dall'esame delle variazioni intervenute nella voce in commento, è evidente l'impegno della Società a ripristinare l'attività produttiva ridotta a seguito dell'incendio occorso nel 2016.

In particolare sono stati acquistati beni strumentali per complessivi 1.986.832, fra questi, gli impianti e macchinari ammontano a euro 1.786.910, la differenza di euro 199.922 è dovuta all'acquisto di macchine elettroniche e d'ufficio, autocarri e carrelli. Sono inoltre stati versati anticipi per la ricostruzione dell'immobile per euro 166.887 ed euro 116.250 per l'acquisto di attrezzature e dell'impianto fotovoltaico.

La variazione intervenuta nella voce in commento, rappresenta lo sforzo promosso dalla Società per garantire tempestivamente il ritorno all'operatività ordinaria nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia di processo che il mercato le riconosce.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al costo storico di sottoscrizione o di acquisizione o al minor valore che risulti alla data della chiusura dell'esercizio e che possa essere considerato durevole.

In considerazione dell'impossibilità dell'attualizzazione, ed in coordinamento con la previsione normativa, per le immobilizzazioni costituite da cauzioni è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.398	10.398
Valore di bilancio	10.398	10.398
Valore di fine esercizio		
Costo	10.398	10.398
Valore di bilancio	10.398	10.398

Nella voce partecipazioni in altre imprese risulta iscritta la quota di partecipazione al capitale sociale della società "CLUSTER ARREDO E SISTEMA CASA SRL CONSORTILE" (ex "Agenzia per lo Sviluppo del Distretto Industriale della Sedia S.p.A. consortile"). La quota di partecipazione di Catas S.p.A. è del 8,67% del capitale sociale della società.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	905	905	905
Totale crediti immobilizzati	905	905	905

I crediti immobilizzati sono composti dai depositi cauzionali corrisposti all'atto della stipula di specifici contratti di somministrazione.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	10.398
Crediti verso altri	905

Attivo circolante

Rimanenze

Sono state iscritte in questa voce le rimanenze di materie di consumo e di merci.

Le rimanenze di magazzino sono valutate sulla base del minore tra i costi sostenuti per l'acquisto e il valore di realizzo desumibile dal mercato. Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo al prezzo effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il metodo utilizzato per il calcolo è stato quello c.d. «del costo specifico».

Le rimanenze si compongono di stampati, materiali di consumo per le macchine d'ufficio, pubblicazioni di carattere tecnico impiegate ai fini delle prestazioni dei servizi e materiali di consumo di laboratorio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.156	777	9.933
Prodotti finiti e merci	13.486	(581)	12.905
Totale rimanenze	22.642	196	22.838

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

In base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti dall'esercizio 2016.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale eventualmente rettificato per tenere conto del presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.216.254	131.128	1.347.382	1.347.382
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	329.997	(74.434)	255.563	255.563
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	343.249	(93.017)	250.232	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	105.687	2.366.475	2.472.162	2.472.162
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.995.187	2.330.152	4.325.339	4.075.107

Il valore dei crediti verso clienti deriva dalla differenza tra il valore nominale degli stessi e l'ammontare accantonato a titolo di svalutazione. L'ammontare complessivo stanziato a fondo svalutazione crediti è stato stimato sulla base di un procedimento sintetico ovvero applicando all'importo dei crediti verso clienti in essere alla data di chiusura del bilancio una percentuale di circa il 15%. Tale misura è, infatti, stata ritenuta congrua a rappresentare il rischio di inesigibilità in base all'esperienza maturata dalla Società nel contesto socio-economico in cui essa opera.

Nel dettaglio, quindi, la movimentazione del fondo risulta la seguente:

Fondo al 1° gennaio 2017	214.633
--------------------------	---------

Perdite sofferte nell'esercizio	13.455
Accantonamento dell'esercizio	36.595
Fondo al 31 dicembre 2017	237.773

Fra i crediti diversi è iscritto, per euro 2.338.619, il credito nei confronti delle società assicuratrici a fronte del risarcimento danni relativo all'incendio avvenuto nel 2016.

Si specifica che non vi sono posizioni di credito di durata superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Unione Europea	ExtraUE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	957.136	277.719	112.527	1.347.382
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	255.563	-	-	255.563
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	250.232	-	-	250.232
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.472.162	-	-	2.472.162
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.935.093	277.719	112.527	4.325.339

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

All'interno della voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" vengono iscritti sia gli strumenti finanziari derivati attivi non di copertura che gli strumenti finanziari derivati attivi impiegati per la copertura del rischio legato alle variazioni dei flussi finanziari attesi o del fair value di una attività non immobilizzata. Gli strumenti finanziari derivati vengono valutati al fair value, ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11-*bis*, e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezione delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione provvisoria nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi"; in questo caso la contabilizzazione a Conto Economico avverrà nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2426 c. 1 n. 11-*bis* del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	20.116	(62)	20.054
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	20.116	(62)	20.054

La rilevazione a bilancio dell'unico strumento finanziario derivato acquistato dalla Società è stata effettuata al *fair value*, conformemente a quanto previsto dai principi contabili nazionali per gli strumenti derivati "non di copertura"; il derivato è infatti stato qualificato tale a seguito dell'estinzione anticipata del finanziamento a copertura del quale era stato stipulato.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.121.161	375.751	2.496.912
Denaro e altri valori in cassa	2.183	1.700	3.883
Totale disponibilità liquide	2.123.344	377.451	2.500.795

Per la descrizione della movimentazione della situazione finanziaria netta si rinvia al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le variazioni atte a dare puntualmente conto della quota parte di costi e ricavi da integrare o da sospendere in base al principio di competenza.

La classe evidenzia risconti attivi relativi a costi di competenza di esercizi futuri, sebbene la loro manifestazione numeraria sia avvenuta nel corso dell'esercizio. L'importo maggiormente rilevante è relativo a contratti di manutenzione su attrezzature e strumenti di laboratorio (24.684), mentre l'importo residuo è relativo a spese di assicurazione, abbonamento, noleggio, manutenzione e bolli.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	43.024	(2.830)	40.194
Totale ratei e risconti attivi	43.024	(2.830)	40.194

Si dà atto che tanto il metodo, quanto l'importo hanno riscosso l'assenso del Collegio Sindacale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	984.250	-	-		984.250
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.957.730	-	-		1.957.730
Riserva legale	200.730	-	-		200.730
Riserve statutarie	123.265	-	-		123.265
Altre riserve					
Riserva straordinaria	722.873	-	180.110		542.763
Varie altre riserve	1	3	1		3
Totale altre riserve	722.874	3	180.111		542.766
Utile (perdita) dell'esercizio	(180.110)	-	(180.110)	3.547.489	3.547.489
Totale patrimonio netto	3.808.739	3	1	3.547.489	7.356.230

Le differenze rispetto all'esercizio precedente sono la risultante dell'utilizzo della riserva straordinaria a copertura della perdita dell'esercizio 2016, per euro 180.110 e della realizzazione, nel corso dell'esercizio 2017, di un utile di euro 3.547.489.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	984.250	Capitale		-	-	19.400
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.957.730	Capitale	A;B;C	1.957.730	-	-
Riserva legale	200.730	Utili	B	200.730	-	-
Riserve statutarie	123.265	Utili	A;B;C	123.265	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	542.763	Utili	A;B;C	542.763	180.110	37.048
Varie altre riserve	3	Utili	A;B;C	3	-	-
Totale altre riserve	542.766	Utili	A;B;C	542.766	180.110	37.048
Totale	3.808.741			2.824.491	180.110	56.448
Quota non distribuibile				323.995		
Residua quota distribuibile				2.500.496		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla data di riferimento del presente documento non erano determinabili l'ammontare (*quantum*) o la data (*an*) di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici, privi di giustificazione economica.

La voce "Fondo imposte differite" accoglie, come meglio precisato nel prosieguo, l'impatto derivante dalla fiscalità differita passiva sul risultato economico dell'esercizio.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	442	907.500	907.942
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	572.106	52.500	624.606
Utilizzo nell'esercizio	-	280.000	280.000
Totale variazioni	572.106	(227.500)	344.606
Valore di fine esercizio	572.548	680.000	1.252.548

Nel corso dell'esercizio a fronte dei costi effettivamente sostenuti, è stato completamente utilizzato il fondo oneri dovuti all'incendio del 20.12.2016 (euro 280.000).

La voce altri fondi comprende:

Fondo rischi certificazioni (euro 280.000)

Il fondo rischi su certificazioni risulta costituito al fine di fronteggiare eventuali contestazioni in merito alla validità delle prove che vengono eseguite dalla Società sui prodotti che sono destinati ai mercati (diversi da USA e Canada) e al contenuto delle relative certificazioni rilasciate da Catas S.p.A.

Fondo rischi contenzioso clienti USA e Canada (euro 400.000)

Il fondo rischi contenzioso clienti USA e Canada risulta costituito al fine di fronteggiare eventuali contestazioni in merito alle prove e alle certificazioni riferite a prodotti destinati al mercato degli USA e del Canada e al contenuto delle relative certificazioni rilasciate da Catas S.p.A.. L'accantonamento trova ragione nel fatto che l'assicurazione stipulata da Catas S.p.A. non copre l'attività prestata direttamente dalla Società a favore di clienti residenti in questi paesi e il rischio indiretto connesso alla vendita in Usa e Canada di prodotti da parte dei clienti della Società stessa. Il Consiglio di Amministrazione della Società ha ritenuto, sulla base delle prove e dell'incremento di certificazioni rilasciate nel corso del 2017, di adeguare il fondo rischi contenzioso, prevedendo un incremento dello stesso per euro 52.500.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.156.196
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	136.304
Utilizzo nell'esercizio	82.731
Totale variazioni	53.573
Valore di fine esercizio	1.209.769

Si segnala che dell'importo accantonato nell'anno, euro 19.867 sono stati versati ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

In base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la Società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti dal 2016.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.465.750	(266.500)	1.199.250	266.500	932.750
Acconti	199.892	28.170	228.062	228.062	-
Debiti verso fornitori	866.417	87.908	954.325	954.325	-
Debiti tributari	152.983	408.766	561.749	561.749	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	180.946	(16.091)	164.855	164.855	-
Altri debiti	202.589	95.565	298.154	298.154	-
Totale debiti	3.068.577	337.818	3.406.395	2.473.645	932.750

La Società nell'esercizio 2010 ha sottoscritto un mutuo FRIE di durata decennale tramite Banca Mediocredito Friuli Venezia Giulia dell'importo di euro 2.665.000, i debiti verso banche rilevati nella tabella sopra riportata sono determinati dal residuo di tale finanziamento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n. 6 del Codice Civile, si specifica che a garanzia del suddetto finanziamento la Società ha concesso ipoteca per l'importo complessivo di euro 4.264.000 a peso dell'immobile oggetto di riscatto nell'anno 2010 e dell'immobile la cui costruzione è terminata nel 2013.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono ulteriori debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Unione Europea	ExtraUe	Totale
Debiti verso banche	1.199.250	-	-	1.199.250
Acconti	68.435	152.427	7.200	228.062
Debiti verso fornitori	950.949	3.371	5	954.325
Debiti tributari	561.749	-	-	561.749
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	164.855	-	-	164.855
Altri debiti	289.046	5.848	3.260	298.154
Debiti	3.234.284	161.646	10.465	3.406.395

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le variazioni atte a dare puntualmente conto della quota parte di costi e ricavi da integrare o da sospendere in base al principio di competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	90.000	(30.000)	60.000
Totale ratei e risconti passivi	90.000	(30.000)	60.000

Il risconto passivo di euro 60.000 considera la quota di competenza degli esercizi successivi del contributo riconosciuto alla Società a titolo di intervento sul territorio.

Nota integrativa, conto economico

Le componenti positive e negative di reddito sono state rilevate seguendo le indicazioni provenienti dal dettato normativo.

Valore della produzione

Valore 2016	€ 6.265.089
Valore 2017	€ 10.583.875
Differenza	€ 4.318.786

Come già evidenziato in premessa, nel rispetto del principio di competenza, è stata rilevata la sopravvenienza attiva relativa al rimborso assicurativo a copertura dei danni provocati dall'incendio sviluppatosi nel 2016; essendo terminate, nel 2017, le attività accertative dei periti in ordine alle cause dell'incendio. Più in particolare i periti hanno concluso che trattasi di incendio di origine accidentale.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 10), del Codice Civile, si specifica la composizione, per settore di attività, della stessa voce A.1) «Ricavi delle vendite e delle prestazioni».

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si sottolinea che nell'esercizio 2017 i ricavi relativi alla gestione caratteristica hanno registrato un incremento, il dato è ancor più importante ove si consideri le condizioni in cui le persone sono state chiamate a operare a causa dei danni provocati dall'incendio del 2016.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Abbonamenti	556.721
Prestazione servizi (superfici)	1.258.005
Prestazione servizi (sedie)	1.018.603
Prestazione servizi (mobili/tavoli)	1.061.294
Prestazione servizi (meccaniche)	199.440
Prestazione servizi (park.gio./imballaggi)	4.020
Prestazione servizi (fuoco)	318.381
Prestazione servizi (formaldeide)	125.704
Prestazione servizi (chimiche altre)	353.555
Prestazione servizi (trad./duplicatori)	21.063
Prestazione servizi (materassi)	288.700
Prestazione servizi (microbiologia)	27.576
Prest.servizi (marcatatura CE)	22.976
Prestazione servizi (relazioni)	1.033
Prestazioni servizi CQA (parco giochi)	2.500
Prest.servizi CARB (certificazioni)	30.946
Prestazione servizi CQA (superfici)	106.431
Prestazione servizi CQA (meccaniche)	14.979
Prestazione servizi CQA (formaldeide)	135.151
Prestazione servizi CARB (formaldeide)	98.762
Prest.servizi CQA (pr.chimiche)	13.664
Prestazione servizi (cert. vernici)	14.732
Prestazione servizi (acqua/rifiuti)	38.547

Prestazione servizi (alim. Cere)	143.022
Prest.servizi CQA(cert.formaldeide)	15.376
Prest.servizi CQA(cert.meccaniche)	5.445
Prestazione servizi (MUD)	11.925
Prestazione servizi (consul./ambiente)	24.975
Prestazione servizi (emissioni/ecc.)	78.884
Abbuoni per classi di fatturato	(3.961)
Totale	5.988.449

La categoria degli "Altri ricavi e proventi" comprende l'importo di euro 4.374.491 relative al risarcimento assicurativo ed euro 22.535 di componenti straordinarie attive.

Descrizione	Importo
Ricavi attività di ricerca	3.000
Ricavi organizzazione corsi semin.	16.510
Ricavi vend.mat.prove/3D/ecc.	2.900
Vendita attrezzature prova	77.680
Recupero spese trasporto	16.293
Recupero spese insoluti/legali	2.525
Recupero spese trasferta/dipendenti	7.929
Ricavi dom. cert. "WKI"	18.210
Ricavi su consulenze specifiche	3.140
Ricavi visite ispettive	2.440
Altri ricavi	1.753
Rec. Spese utenze (Ctr. COMODATO)	800
Sopravvenienze attive	22.535
Rimborso danni	4.374.491
Plusvalenze	4.100
Contributi	11.120
Incassi diversi (BCC Manzano)	30.000
Totale	4.595.426

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.325.262
CEE	1.864.977
ExtraCEE	798.210
Totale	5.988.449

Costi della produzione

Valore 2016	€ 6.410.984
--------------------	-------------

Valore 2017	€ 5.685.494
Differenza	€ 725.490

Nel raffronto dei costi della produzione fra l'esercizio 2017 e il 2016, si sottolinea che in quest'ultimo esercizio erano stati rilevati per competenza gli oneri relativi all'incendio.

Per quanto riguarda l'esercizio 2017, tra i costi della produzione si segnalano:

- i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, che ammontano a euro 391.393, determinate, nello specifico, dal costo delle materie prime per euro 342.271 e dal costo delle merci per euro 47.690;
- i costi per servizi, che ammontano a euro 1.530.408, all'interno dei quali le componenti maggiormente significative dal punto di vista quantitativo risultano:
 - l'energia elettrica, pari ad euro 254.150;
 - le spese di manutenzione, pari a euro 317.446;
 - gli emolumenti corrisposti ai componenti l'organo amministrativo e di controllo che, comprensivi degli oneri sociali, ammontano rispettivamente ad euro 63.926 ed euro 39.281;
 - le consulenze, pari a euro 190.111;
 - le assicurazioni, di complessivi euro 85.929;
- i costi per godimento dei beni di terzi, pari a euro 75.460, i cui componenti maggiormente significativi sono canoni di locazione dell'immobile di via Braide Matte (euro 32.300) e il noleggio del gruppo frigo (euro 20.679).
- gli oneri diversi di gestione, pari a euro 116.012, all'interno dei quali trovano collocazione gli abbonamenti a riviste e banche dati (39.476), i rimborsi danni a terzi a fronte di merci danneggiate a causa dell'incendio (euro 22.043) e le quote associative (euro 9.549).

Proventi e oneri finanziari

Dettaglio altri proventi finanziari (voce C.16)

Interessi attivi su c/c bancari	6.337
Interessi attivi diversi	2.040
Totale	8.677

Utili e perdite su cambi (voce C.17-bis)

La voce si compone della somma algebrica degli utili (euro 181) e delle perdite (euro 383) su cambi di fine esercizio relativi alle consistenze di cassa denominate in valuta non di conto.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	10.905	10.905

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce, di complessivi euro 62, riporta la svalutazione dello strumento finanziario derivato di cui si è detto nelle specifiche sezioni del presente Documento.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Lo stanziamento operato per le imposte correnti dell'esercizio è determinato sulla base di una realistica previsione degli oneri fiscali da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

La fiscalità differita (attiva e passiva) è stata stanziata in ragione dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori attribuiti alle attività e passività, secondo corretti principi contabili e civilistici, e i corrispondenti valori attribuiti ai fini fiscali. In particolare, il credito per imposte anticipate è stato calcolato in quanto si ritiene ragionevolmente certa la sua recuperabilità. Le relative imposte differite e anticipate sono indicate nel Conto Economico nell'apposita voce 20) «Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate», sia in sede di stanziamento che di utilizzo e sono state calcolate utilizzando le aliquote previste per gli esercizi in cui si ritiene avverrà il "riversamento":

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.027.371	93.958
Totale differenze temporanee imponibili	2.385.618	-
Differenze temporanee nette	1.358.247	(93.958)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(328.508)	(14.300)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	654.487	10.636
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	325.979	(3.664)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Altri ricavi fiscalmente tassati nell'anno d'incasso	90.000	(30.000)	60.000	24,00%	14.400	-	2.340
Accantonamenti per rischi su crediti	208.051	25.322	233.373	24,00%	56.010	-	-
Ammortamenti eccedenti il limite fiscale	685.970	12.867	698.837	24,00%	167.721	-	-
Ammortamento marchio	1.667	(69)	1.598	24,00%	384	3,90%	62
Svalutazione su componenti fotovoltaico	-	32.360	32.360	24,00%	7.766	3,90%	1.262
Svalutazione Cluster Arredo	602	-	602	24,00%	144	-	-
Compensi non pagati	-	600	600	24,00%	144	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Ripartizione risarcim. cespiti > 3 anni	2.385.618	2.385.618	24,00%	572.548

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si forniscono, di seguito, i dati relativi al numero medio dei dipendenti in forza nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2017.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	48
Totale Dipendenti	49

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16 si segnala che nel corso del 2017 sono stati attribuiti e versati all'organo amministrativo e al collegio sindacale i compensi come di seguito dettagliati.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	53.511	30.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16-*bis* si segnala che nel corso del 2017 sono stati attribuiti e versati al revisore legale i compensi di seguito specificati

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale al 31 dicembre 2017 è diviso in numero 98.425 azioni ordinarie da nominali euro 10,00 cadauna.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	98.425	984.250	98.425	984.250

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che lo strumento derivato CAP è calcolato su un valore nozionale di euro 1.225.000 con scadenza prevista al 29 ottobre 2030.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare come segue l'utile dell'esercizio di euro 3.547.488,60:

- euro 1.064.246,58 a Riserva statutaria;
- euro 2.483.242,02 a Riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il Bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

San Giovanni al Natisone, 26 aprile 2018

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

BERNARDINO CECCARELLI